DISCIPLINARE DI UNA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO GIORNALIERO PER IL PERSONALE DI ITALIA LAVORO SPA.

1. Stazione Appaltante

Italia Lavoro S.p.A.
Via Guidubaldo del Monte 60,
00197 Roma
www.italialavoro.it

Responsabile Unica del Procedimento: Anna Giannone

(CIG: 6228769EC5)

(Numero di Gara: 6018130)

2. Documentazione di gara. Accesso agli atti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- a) Il Bando di gara;
- b) Il presente Disciplinare di gara.

Eventuali modifiche od integrazioni apportate ufficialmente ai documenti di gara dalla Stazione Appaltante, fino alla presentazione delle offerte, sono da considerarsi parte integrante del presente Disciplinare e formano un unico corpus documentale.

Anche le eventuali FAQ, pubblicate a seguito delle richieste di chiarimenti di cui al successivo articolo 22, sono da considerare parte integrante della documentazione di gara.

La documentazione sub a) e sub b) è pubblicata sul sito internet aziendale indicato al precedente art. 1, Sezione Bandi/Forniture di beni e servizi. Non saranno-pertanto- prese in considerazione le richieste di soggetti interessati aventi ad oggetto l’invio della documentazione di gara.

L’accesso agli atti della presente procedura di gara è disciplinato dagli art. 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i, nonché dall’art. 13 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

3. Oggetto dell'appalto, caratteristiche dei mezzi utilizzati per il trasporto del Personale.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico riguardante il servizio di trasporto giornaliero per il personale della Stazione Appaltante (cosiddetto "servizio navetta"), eseguito con un mezzo contenente almeno 36 posti/passeggero, da svolgersi con le seguenti modalità:

- a) N. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, per n° 4 corse giornaliere, per circa n° 343 giornate lavorative presunte per l'intera durata del rapporto contrattuale.
- b) Le corse dovranno essere compiute secondo gli orari di seguito riportati:
 - Ore 8.05 dalla Stazione Termini a Via G. del Monte (dal lunedì al venerdì);
 - Ore 9.05 dalla Stazione Termini a Via G. del Monte (dal lunedì al venerdì);
 - Ore 16.35 da Via G. del Monte alla Stazione Termini (dal lunedì al giovedì);
 - Ore 17.35 da Via G. del Monte alla Stazione Termini (dal lunedì al giovedì);
 - Ore 13.35 da Via G. del Monte alla Stazione Termini (il venerdì);
 - Ore 14.35 da Via G. del Monte alla Stazione Termini (il venerdì).

Il Concorrente, per l'espletamento del servizio, deve garantire l'utilizzo di mezzi in ottimo stato di manutenzione ed efficienza. I mezzi devono essere abilitati allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, secondo le autorizzazioni amministrative previste dalla normativa vigente.

I mezzi utilizzati dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni legislative vigenti all'atto della presentazione dell'offerta. Ogni veicolo dovrà risultare costruito in ottemperanza alla normativa europea, alle norme di legge e ai regolamenti nazionali, e alle prescrizioni del Codice della Strada vigente.

Ogni mezzo dovrà essere dotato del permesso di circolazione nelle zone a traffico limitato o vietato ai mezzi privati del centro storico di Roma.

L'Impresa deve mettere a disposizione, quotidianamente, un numero di mezzi sufficienti a garantire l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico.

I mezzi utilizzati dovranno essere sempre decorosi, puliti, efficienti ed in condizioni di sicurezza.

Il Personale adibito alle mansioni di conducente dovrà essere in possesso delle patenti di guida idonee e necessarie per la conduzione della tipologia di automezzo utilizzato;

Il medesimo Personale è tenuto all'osservanza di norme di comportamento ispirate ai criteri di cortesia e buona educazione e a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne le notizie di cui venga a conoscenza durante la prestazione del servizio.

In particolare, gli autisti dovranno essere di accertata esperienza, avere padronanza della lingua italiana, e ottima conoscenza della città di Roma.

I conducenti dei mezzi utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto dovranno indossare giacca e cravatta e dovranno essere muniti di speciali segni distintivi o contrassegni di riconoscimento.

L'Appaltatore risponderà per i propri dipendenti che non osservassero modi seri e cortesi, fossero trascurati o usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

Qualora, nonostante le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante riguardo alla cattiva condotta del personale, quest'ultimo continuasse nel suo comportamento scorretto, verrebbe a crearsi motivo di risoluzione del rapporto contrattuale da parte della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi. In tal caso, l'Appaltatore dovrà provvedere a quanto richiesto senza che ciò possa costituire oggetto di maggiore onere.

4. Importo previsto

L'importo massimo impegnato per la realizzazione di quanto richiesto è pari a euro € **81.300/00 (ottantuno mila trecento)** al netto di IVA e al lordo di ogni altro eventuale onere.

A seguito di attenta valutazione dell'eventuale esistenza d'interferenze si è accertato che i servizi e le attività oggetto del presente appalto non producono interferenze con le attività svolte dai lavoratori di Italia Lavoro S.p.A. e viceversa. Pertanto, l'importo dei costi della sicurezza, connessi all'appalto in oggetto, necessari a eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze è pari a zero.

5. Durata

Il contratto decorrerà dalla data del 16 luglio 2015 e dovrà concludersi entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2016.

6. Requisiti di partecipazione

Possono presentare le offerte gli operatori economici definiti secondo quanto previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo n°163 del 2006.

a) Requisiti di ordine generale:

Gli operatori economici non devono trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n°. 163 del 2006 e non devono essere stati destinatari di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n°81 del 2008.

b) Capacità economica e finanziaria:

Ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo n° 163 del 2006 il concorrente dovrà presentare:

- n. 2 (due) referenze bancarie, rese in originale su carta intestata dell'Istituto di Credito;
- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti che il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non è inferiore € 160.000/00 e l'importo globale relativo ai servizi o forniture analoghi a quelli oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi non è inferiore a € 80.000/00.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato di cui ai precedenti capoversi devono essere rapportati al periodo di attività, secondo la seguente formula:

(fatturato richiesto/3) x anni di attività.

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria può essere comprovato avvalendosi d'impresa ausiliaria ex art. 49 del decreto legislativo n° 163 del 2006, come modificato dal decreto legislativo 26 gennaio 2007, n° 6.

Per i RTI il requisito di fatturato globale e specifico deve essere soddisfatto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% quale sommatoria dei fatturati dei singoli componenti del raggruppamento.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del Decreto Legislativo n. 163/2006, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera f) (GEIE) del Decreto Legislativo n. 163/2006.

c) Capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo n° 163 del 2006 il concorrente dovrà presentare:

- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti l'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;
- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti il possesso delle autorizzazioni comunali per l'esercizio delle attività di trasporto persone, e il possesso del permesso di circolazione nelle zone a traffico limitato, o vietato ai mezzi privati del centro storico di Roma, nonché il possesso da parte del Personale adibito alle mansioni di conducente delle patenti di guida idonee e necessarie per la conduzione della tipologia di automezzo utilizzato;
- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti il possesso da parte dell'impresa del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 81/2008, e l'indicazione della Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale può essere comprovato avvalendosi d'impresa ausiliaria ex art. 49 del decreto legislativo n° 163 del 2006, come modificato dal decreto legislativo 26 gennaio 2007, n° 6.

Ogni dichiarazione resa dal legale rappresentante ex art. 47 del D.P.R. n° 445 del 2000 deve essere corredata di un valido documento d'identità del dichiarante, pena l'inefficacia della dichiarazione e la conseguente esclusione dalla gara.

7. Penali

In ogni ipotesi di inadempimento anche parziale alle obbligazioni derivanti dal contratto di appalto, stipulato in virtù della presente procedura di gara sarà applicata una penale per ogni singolo inadempimento di € 200/00 (duecento/00), fino ad un massimo di € 8.000 (ottomila/00).

Le penalità di cui sopra sono cumulabili. Superato il predetto limite massimo, la Stazione Appaltante avrà, comunque, la facoltà di risolvere il contratto e di ottenere dall'Appaltatore il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno subito.

La Stazione Appaltante farà pervenire, per iscritto, tramite raccomandata a mano o A/R le contestazioni. L'Appaltatore potrà fornire giustificazioni scritte entro 48 ore dalla ricezione della comunicazione contenente le contestazioni.

8. Pagamenti.

L'Appaltatore dovrà trasmettere mensilmente alla Stazione Appaltante un prospetto riepilogativo delle corse effettuate durante il periodo di riferimento, con indicazione delle date e del numero dei trasportati in occasione di ogni singola corsa.

Il pagamento di quanto spettante all'operatore economico Aggiudicatario sarà effettuato a 30 gg data accettazione fattura in formato elettronico nel sistema di interscambio della PA, con il seguente codice univoco **UFXKW7** e nome dell'Ufficio **Uff_eFatturaPA**, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55/2013, mediante bonifico su c/c indicato dallo stesso.

9. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006.

Ai fini di tale valutazione, si terrà conto dell'adeguatezza del valore economico rispetto al costo del lavoro e al costo della sicurezza.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta ritenuta valida.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva senza che ciò possa dar luogo ad alcuna pretesa da parte dei concorrenti partecipanti.

L'offerta s'intende valida per 180 giorni dalla data di presentazione presso gli uffici di Italia Lavoro.

In caso di offerte che avranno presentato la stessa percentuale di ribasso, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

10. Termini e modalità di consegna delle domande

L'offerta dovrà pervenire in un plico chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante, sul quale dovrà essere indicato il mittente (nome dell'ente, indirizzo, codice fiscale e partita Iva dell'operatore economico offerente, numero di telefono e di fax), il destinatario (Italia Lavoro S.p.A.) e la dicitura "**NON APRIRE**" contiene "**Offerta per la fornitura del servizio di trasporto giornaliero per il Personale di Italia Lavoro S.p.A.**"

L'offerta dovrà essere consegnata a mano o a mezzo lettera raccomandata A/R o corriere, presso la sede centrale di Italia Lavoro S.p.A. – **attenzione della Responsabile Unica del Procedimento, Signora Anna Giannone**, Via Guidubaldo del Monte n. 60 cap. 00197 – Roma- **improrogabilmente entro le ore dodici del giorno 15 maggio 2015. Il suddetto termine deve intendersi perentorio.** Al fine del rispetto di detto termine fa fede il protocollo di arrivo di Italia Lavoro. I plichi pervenuti oltre detto termine non saranno presi in considerazione.

Il plico chiuso dovrà a sua volta contenere:

- a) Una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura **documentazione amministrativa** nella quale è racchiusa la documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 11;
- b) Una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura **offerta economica**. L'offerta economica, redatta su carta intestata dell'ente, sottoscritta e timbrata dal legale rappresentante dell'ente, dovrà riportare indicazione dell'importo corrispondente al costo giornaliero richiesto per l'effettuazione del servizio di cui trattasi e del costo complessivo corrispondente al prodotto di tale costo giornaliero per il numero delle giornate lavorative presunte nell'arco temporale di efficacia del contratto. In caso di disaccordo tra importi espressi in cifre ed importi espressi in lettere, si terrà conto di quelli espressi in lettere. **L'offerta economica dovrà, infine, dettagliare (a pena di esclusione) anche i costi sostenuti dall'Azienda per il personale addetto e quelli relativi alla sicurezza generale (formazione, sorveglianza sanitaria, ecc.), il cui valore deve risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'oggetto del presente appalto.**

L'offerta economica dovrà, pertanto, essere elaborata secondo il seguente schema:

Costo giornaliero	
Costo complessivo nel periodo	
Costi generali della sicurezza	

Le buste dovranno contenere esclusivamente quanto richiesto ai punti a) e b).

Le offerte non potranno essere sottoposte a condizioni sospensive o risolutive. Eventuali condizioni inserite nell'offerta s'intenderanno, pertanto, come non apposte e, quindi, irrilevanti.

Saranno escluse le offerte plurime, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo massimo impegnato, di cui al precedente articolo 4.

In caso di consegna dei plichi effettuata a mano presso la sede legale della Stazione Appaltante, la consegna dovrà essere effettuata esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo della stessa, durante i normali orari di apertura dello stesso e, precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 (il venerdì esclusivamente dalle ore 09.30 alle ore 13.00). Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni al plico già presentate.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del Concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Del pari, non sarà tenuto conto di

eventuali plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già presentate.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dei Concorrenti ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata a/r o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultanti dal timbro postale. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al Concorrente su sua richiesta scritta.

11. Documentazione amministrativa.

Ai fini della verifica formale i concorrenti dovranno fornire i documenti amministrativi di seguito elencati:

- I. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità) concernente la denominazione sociale dell'impresa, l'attività specifica dell'impresa, il capitale sociale, l'ubicazione della sede legale e delle sedi secondarie, l'assenza dell'adozione di provvedimenti e sanzioni antimafia a carico degli amministratori, direttori e procuratori speciali dell'impresa;
- II. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità) concernente:
 - a. nome, cognome, riferimenti anagrafici e titoli (idoneità dei poteri) del legale rappresentante dell'Azienda autorizzato a sottoscrivere gli atti presentati alla Stazione Appaltante ;
 - b. l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e l'assenza di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
 - c. l'assenza di ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, secondo la normativa vigente;
 - d. il non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- III. Dichiarazione d'impegno dell'Azienda a realizzare, qualora risultasse aggiudicataria, il servizio richiesto nei modi e termini previsti nell'offerta da questa formulata e comunque in coerenza con quanto stabilito nel presente invito e dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di amministrazione e finanza pubblica, con particolare riferimento alle disposizioni normative inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a presentare la documentazione ulteriore che la Stazione Appaltante riterrà necessario richiedere, con particolare riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi;
- IV. Dichiarazione d'impegno dell'Azienda ad inserire-tramite l'apposita area dedicata- nel Sistema AVCPASS i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis comma 4 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- V. Autorizzazione al trattamento dei dati riportati nell'offerta ai fini del procedimento per il quale gli stessi sono richiesti, resa ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003;

- VI. Documento "PASSOE" rilasciato dal Sistema AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al Sistema accedendo all'apposito link (www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi) sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Il documento dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante, al fine di autorizzare la Stazione Appaltante ad accedere ai dati e/o documenti ad esso associati, e di prestare il consenso al relativo trattamento dei dati;
- VII. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità) contenente indicazione del nome e del cognome della persona fisica all'attenzione della quale, nell'ambito dell'Azienda offerente indirizzare le comunicazioni inerenti la procedura di gara, con evidenziazione del relativo indirizzo di posta elettronica certificata ovvero della casella di posta elettronica, cui inoltrare le comunicazioni sottoscritte dalla Stazione Appaltante;
- VIII. Dichiarazione d'impegno dell'Azienda a comunicare, qualora risultasse aggiudicataria, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato, da utilizzare per il pagamento degli importi da corrispondere in virtù dell'appalto oggetto del presente disciplinare di gara, nonché quelli delle generalità e del codice fiscale delle persone fisiche delegate ad operare su tale conto corrente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- IX. Dichiarazione d'impegno dell'Azienda a garantire-qualora risultasse aggiudicataria e per tutta la durata del contratto, l'utilizzo di mezzi in buono stato di manutenzione, ed efficienza, decorosi e puliti e, comunque, in condizioni tecniche che li rendano idonei allo svolgimento delle attività oggetto di incarico, nonché il possesso da parte del Personale adibito alle mansioni di conducente delle patenti di guida idonee e necessarie per la conduzione della tipologia di automezzo utilizzato;
- X. Dichiarazione d'impegno dell'Azienda, qualora risultasse aggiudicataria, a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese di pubblicazione di bandi e avvisi di cui al secondo periodo del comma 7, art. 66, del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- XI. Nel caso di subappalto, dichiarazione di voler ricorrere al subappalto, contenente indicazione della quota parte subappaltabile, nei limiti massimi di cui al secondo comma dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- XII. Cauzione provvisoria o, a scelta dell'offerente, fideiussione prestate secondo i termini, le modalità e le condizioni di cui all'articolo 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006, pari a € 1.626/00, corrispondente al 2% dell'importo massimo impegnato, di cui all'articolo 3. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 Vision, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISOTEC 17000.
Tale deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, altresì, a pena di esclusione, il pagamento in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del Decreto Legislativo n. 163/2006, nella misura pari all'1/mille dell'importo dell'appalto, pari ad € 81/30. **Si precisa che, in caso di R.T.I, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutti gli operatori economici sono certificati ed in possesso delle certificazioni di cui al successivo punto XIII;**

- XIII. Copia delle eventuali certificazioni del sistema di qualità conformi alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 Vision (o superiore) rilasciata dagli organismi indicati al precedente punto XII;
- XIV. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge n. 241/90- la facoltà di accesso agli atti, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ovvero di non autorizzare il rilascio della predetta documentazione;
- XV. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 attestante il possesso delle autorizzazioni comunali per l'esercizio delle attività di trasporto persone, nonché il possesso del permesso di circolazione nelle zone a traffico limitato, o vietato ai mezzi privati del centro di Roma;
- XVI. Due referenze bancarie rese in originale su carta intestata dell'Istituto di credito;
- XVII. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 attestante che il fatturato globale dell'impresa realizzato nel triennio 2011-2013 non è inferiore a € 160.000/00 e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzati nel medesimo triennio, non è inferiore a € 80.000/00. **Si precisa che la presente dichiarazione viene richiesta ai fini di garantire alla Stazione Appaltante che gli operatori economici concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale che permetta loro di svolgere adeguatamente i servizi oggetto dell'appalto;**
- XVIII. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 contenente indicazione del CCNL applicato in azienda, nonché delle matricole INPS ed INAIL assegnate all'Azienda, unitamente alle relative sedi di appartenenza;
- XIX. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 attestante che l'operatore economico ha ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999, n. 68 art. 17, ovvero che l'operatore economico non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999;
- XX. Elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, in conformità a quanto previsto alla lettera c) dell'articolo 6;
- XXI. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità):
aa) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- XXII. Dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti il possesso da parte dell'impresa del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81/2008, nonché l'indicazione del nominativo della Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Ogni dichiarazione resa dal legale rappresentante ex art. 47 del D.P.R. n 445 del 2000 deve essere corredata di un valido documento di identità del dichiarante, pena l'inefficacia della dichiarazione e la conseguente esclusione dalla gara.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento, anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

Nel caso di avvalimento di cui all'articolo 49 del decreto, legislativo 12 aprile 2006, n 163, la documentazione di cui al punto precedente, numeri da I a XXII, dovrà essere presentata anche dall'impresa ausiliaria. Ricorrendo tale ipotesi, l'Impresa ausiliaria dovrà presentare, altresì, la dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, con cui si obbliga verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente.

L'Impresa ausiliaria dovrà, infine, produrre copia autentica del contratto con cui si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

A pena di esclusione, non è consentito- ai sensi dell'art. 49 comma 8 del Decreto Legislativo n. 163/2006 che dello stesso operatore economico si avvalga più di un concorrente.

E' vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara dell'ausiliaria e dell'operatore economico che si avvale dei requisiti della medesima ausiliaria.

Nell'ipotesi in cui gli atti di gara siano sottoscritti dal procuratore dell'operatore economico concorrente quest'ultimo dovrà presentare a pena di esclusione copia della procura.

Nel caso di offerte presentate da RTI:

- la documentazione di cui al presente articolo, punti da I a XXII dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata;

-dovrà essere presentata, altresì, la dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

12. Controllo sul possesso dei requisiti.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al Sistema di verifica denominato AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS), indicato al punto VI del precedente articolo 11.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo n.163/2006 e della Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP (oggi ANAC) e s.m.i, attraverso l'utilizzo del Sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità-fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Ai sensi del disposto dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n 163, in sede di gara e prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai Concorrenti, sarà sorteggiato almeno il 10 % degli operatori economici concorrenti ammessi, che dovranno comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta inviata via posta elettronica certificata il possesso dei requisiti tecnici e economici dichiarati, utilizzando il Sistema AVCPass. Tale richiesta sarà, altresì, inoltrata

all'operatore economico concorrente aggiudicatario ed al secondo classificato, qualora non siano compresi tra gli operatori economici sorteggiati.

La Responsabile Unica del Procedimento- ai fini della verifica del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico- organizzativo- procederà alla valutazione della seguente documentazione, che dovrà essere resa disponibile dall'operatore economico concorrente mediante il suddetto Sistema AVCPass:

- a) Certificati attestanti l'avvenuta esecuzione di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, fino alla concorrenza di € 80.000/00 (ottantamila). In alternativa, copia delle fatture relative alla suddetta avvenuta esecuzione con indicazione, ove disponibile, del CIG del contratto cui si riferiscono, oggetto del contratto, relativi importi, nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- b) Bilancio di esercizio (limitatamente al conto economico ed allo stato patrimoniale) relativi agli esercizi finanziari 2011-2013;
- c) Copia delle autorizzazioni comunali rilasciate dagli uffici competenti del Comune di Roma per l'esercizio dell'attività di trasporto persone, nonché copia del permesso di circolazione nelle zone a permesso limitato o vietato ai mezzi privati del centro storico di Roma.

L'operatore economico- in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 8 della citata Deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP e s.m.i, è tenuto a inserire sul Sistema AVCPASS esclusivamente la documentazione pertinente alle finalità di cui all'oggetto della citata Deliberazione.

L'operatore economico assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta ed è obbligato a segnalare tempestivamente all'AVCP ogni variazione dei ruoli dei soggetti che sono stati preventivamente autorizzati secondo i profili dichiarati a Sistema, nonché di eventuali utilizzi impropri ed irregolari del Sistema.

Tutta la documentazione probatoria dei requisiti deve essere prodotta in lingua italiana o accompagnata da traduzione in lingua italiana effettuata a cura e spese della Concorrente.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà- ai fini della valutazione- la versione in lingua italiana, essendo onere a carico dell'operatore economico partecipante assicurare la fedeltà della traduzione.

Si raccomanda ai Concorrenti di procurarsi con celerità la documentazione atta a comprovare, nei termini sopra stabiliti, il possesso dei requisiti oggetto di autocertificazione, in modo da poterla produrre nel termine assegnato, in caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli articoli 18 e 19 del D.P.R 28 dicembre 2000, n° 445 e s.m.i.

13. Procedura di valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Responsabile Unica del Procedimento che, se necessario, può invitare i Concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei

certificati, documenti e dichiarazione presentati. La Responsabile Unica del Procedimento si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere, durante i propri lavori, consulenza ed assistenza.

La Responsabile Unica del Procedimento procederà alla valutazione con le seguenti modalità:

- nel giorno e nell'ora stabiliti si procederà all'apertura dei plichi contenenti le due buste sopra indicate;
- si procederà all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica e valutazione della documentazione ivi contenuta;
- si procederà a selezionare il Concorrente cui richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativi, come precisato nel precedente articolo 12;
- successivamente alle valutazioni di cui sopra, la Responsabile Unica del Procedimento comunicherà alle imprese gli eventuali motivi di esclusione, procedendo all'apertura della busta contenente l'offerta economica;
- la Responsabile Unica del Procedimento, al termine della fase di valutazione delle offerte economiche, redigerà una graduatoria provvisoria sulla base dei valori economici espressi nell'ambito delle offerte economiche pervenute;
- la Responsabile Unica del Procedimento procederà a verificare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativi relativamente al Concorrente risultato aggiudicatario ed a quello che segue in graduatoria, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

L'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile avverrà in seduta pubblica presso la sede legale della Stazione Appaltante. Alla seduta pubblica sarà ammesso un delegato per ciascuna offerta ricevuta, il cui nominativo dovrà essere comunicato entro le ore 16.00 del giorno precedente rispetto a quello fissato per le singole operazioni di gara, all'indirizzo di posta elettronica di cui al successivo articolo 22 del presente Disciplinare. Tutte le comunicazioni relative alle date dei lavori relativi alla presente procedura saranno pubblicate sul sito internet aziendale della Stazione Appaltante, di cui al predetto articolo 22.

14. Disposizioni in materia di soccorso istruttorio.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara obbliga l'operatore economico concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita al punto XII dell'articolo 113 del presente Disciplinare di gara.

In tal caso, sarà assegnato all'operatore economico concorrente un termine di 5 (cinque) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e dell'art. 46, comma 1 e comma 1 ter del Decreto Legislativo n. 163/2006, costituisce causa di esclusione, fatto salvo il pagamento della sanzione.

15. Aggiudicazione definitiva. Riserva di aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di carattere generale e di capacità economico finanziaria e di capacità tecnico organizzativa, effettuata nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva nei confronti di tutti gli operatori economici concorrenti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 10-bis del Decreto Legislativo n. 163/2006.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di un'unica offerta. In ogni caso la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006, nella comunicazione di aggiudicazione definitiva agli operatori economici non aggiudicatari, la Stazione Appaltante provvederà contestualmente allo svincolo della cauzione provvisoria prestata.

16. Subappalto

E' consentito subappaltare a terzi l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Disciplinare, secondo i limiti di percentuale e le modalità specificate nell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006. L'operatore economico concorrente dovrà indicare il ricorso al subappalto all'atto dell'offerta, pena la mancata autorizzazione al subappalto.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copia alla Stazione Appaltante delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

17. Divieto di cessione del contratto

E' vietato cedere anche parzialmente il contratto assunto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto, salvo i maggiori danni accertati.

18. Cauzione definitiva

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva nelle modalità previste dall'art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i..

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della regolare esecuzione del servizio, con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la polizza fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria queste dovrà essere incondizionata, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sua operatività, entro 15 giorni dalla richiesta scritta dell'Ente.

La mancata prestazione della cauzione comporta la decadenza dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva sarà svincolata dopo 180 giorni dalla scadenza del periodo di valenza contrattuale.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione definitiva, l'aggiudicatario è obbligato a reintegrare l'importo originario della somma garantita entro 10 giorni naturali e consecutivi

dall'avvenuta escussione e, ove ciò non avvenga entro i termini previsti, l'Ente avrà facoltà di recedere dal contratto, con le conseguenze previste per i casi di recesso dal presente Disciplinare.

L'esecutore del contratto dovrà costituire garanzia fideiussoria del 10% dell'ammontare dell'importo contrattuale, rilasciata nelle forme e nei modi di cui all'Art. 113 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163.

La garanzia dovrà avere validità non inferiore a tutta la durata contrattuale e dovrà prevedere la sua operabilità entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in conformità al disposto di cui all'articolo 113, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Tale cauzione, qualora utilizzata, dovrà essere prontamente reintegrata in tutto o in parte. La cauzione definitiva sarà svincolata dopo la scadenza del periodo di valenza contrattuale.

19. Accettazione delle condizioni

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della concorrente aggiudicataria tutte le condizioni di cui al presente Disciplinare di gara.

20. Referente dell'Aggiudicatario.

Al fine di assicurare la regolare esecuzione dei servizi oggetto di appalto, l'Aggiudicatario dovrà dare indicazione, contestualmente al contratto avente ad oggetto le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente Disciplinare, alla Stazione Appaltante del nominativo del Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al servizio. Il Referente dovrà avere piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta, adeguata preparazione e formazione professionale, possesso dei poteri necessari di direzione e coordinamento, garantire la propria reperibilità nella fascia oraria 08:00-18:00. A tale soggetto la Stazione Appaltante si rivolgerà direttamente per segnalare le problematiche eventualmente insorte in occasione dell'espletamento del servizio stesso.

21. Richiesta di ulteriore documentazione.

Prima della sottoscrizione dell'incarico potrà essere richiesta all'impresa aggiudicataria da parte di Italia Lavoro S.p.A. ulteriore documentazione tecnica e amministrativa e relativa alla sicurezza.

22. Informazioni supplementari.

Per ulteriori informazioni in merito ai contenuti del presente appalto è possibile contattare esclusivamente a mezzo di posta elettronica l'indirizzo: ufficiogaresottosoglia@italialavoro.it, entro e non oltre il giorno 8 maggio 2015.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana: le relative risposte e/o eventuali informazioni saranno pubblicate in forma anonima nella Sezione Bandi, Avvisi e Chiarimenti dell'indirizzo internet www.italialavoro.it. Analogamente, la Stazione Appaltante provvederà a comunicare le date di svolgimento dei lavori relativi alla presente procedura di gara esclusivamente a mezzo di appositi avvisi che saranno pubblicati nella sezione bandi del sito internet aziendale della Stazione Appaltante.

Ogni informazione, o eventuali chiarimenti in merito, saranno forniti da Italia Lavoro esclusivamente via avviso pubblicato nella sezione bandi del sito internet aziendale della Stazione Appaltante, entro e non oltre le ore 12 del 12 maggio 2015.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non fornire risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

23. Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, agli indirizzi di posta elettronica certificati indicati dagli operatori economici stessi, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal partecipante, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163. Ai sensi del predetto articolo 79, comma 5 del Decreto Legislativo n° 163/2006, nonché dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82, in caso di indicazione da parte dell'operatore economico di un indirizzo PEC, le comunicazioni saranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC fornito oppure problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante. In caso contrario, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di RTI, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni recapitate al soggetto indicato come mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente, si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

24. Organismo Responsabile della Procedura di ricorso.

Avverso al presente Capitolato Tecnico è ammesso ricorso presso il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sulla GURI dell'estratto del Bando di gara cui il presente Disciplinare si riferisce.

Italia Lavoro S.p.A

Spina